



PENSIERO della settimana
(INNI SACRI - Il Natale)

La mira Madre in poveri
panni il Figliol compose,
e nell'umil presepio
soavemente il pose;
e l'adorò: beata!

Innanzi al Dio prostrata
che il puro sen le aprì.

ALESSANDRO MANZONI

FOGLIO SETTIMANALE n. 473
Domenica 20 Dicembre 2009

La pagina del VANGELO

BEATA COLEI CHE HA CREDUTO ALLA PAROLA
VANGELO DI LUCA

VANGELO e OMELIA

Nel contagio del teaching oggi tutti sono convinti che è sapere la 'chiave' del vivere; Maria non sa, crede. E ruba al Vangelo la Beatitudine di Elisabetta: "Beata te, che hai creduto" e suggerisce al Figlio l'altra: "Beati quelli che pur non avendo visto crederanno"

NOVENA DI NATALE fino a Mercoledì 23

Quattro possibilità di NOVENA:

- ore 8.00 a Santa Lucia
- ore 17.00 a Sant'Antonio (bambini)
- ore 19.00 a Maranna
- ore 20.00 a Sant'Antonio (giovani)

SULLE BEATITUDINI:

- 21 Dicembre **Beati i puri di cuore**
- 22 Dicembre **Beati i costruttori di pace**
- 23 Dicembre **Beati i perseguitati per la giustizia**

CONFESSIONI della Vigilia di Natale

Ormai è un appuntamento per molti; il 24 Dicembre la Chiesa di Sant'Antonio si popola di gente che chiede il Sacramento del Perdono. Una sorta di Giubileo della Riconciliazione.

Il card. Martini, a proposito della Confessione, amava suggerire: *"Meglio se fatta spesso, altrimenti si va a capriccio; meglio lunga che breve. Non solo sui peccati formali, ma anche sulle invidie, sulle inquietudini, sulle ripugnanze, sulle amarezze: perché questo mondo di tenebre comunque mette la nostra vita nel disordine. Andare alla Confessione sapendo che Dio vince il mio peccato e mi accoglie da figlio, ma vuole che io vada, liberamente"*.

Non mancate! Anche quest'anno noi cinque **Padri Guanelliani** a servizio della Comunità di Alberobello (Fabio, Domenico, Dante, Enzo e Nino) ci turneremo per coprire tutta la giornata del 24.

NATALE **Messa della Notte**

La Chiesa rivive in questa Notte il mistero della nascita del suo Redentore e così, come già in altre grandi Solennità dell'anno (Giovedì Santo, Pasqua, Pentecoste...), invita a **vegliare in preghiera** perché non si può dormire mentre si compie il **REGALO** della nostra salvezza.

Il 24 Dicembre, Vigilia, oltre allo svolgersi dei Presepi Viventi, all'inaugurazione dell'Albero di Natale e del Presepe nelle case, alla Cena solenne di Natale con la Benedizione della mensa, la Tradizione cristiana si raduna per rivivere nella Celebrazione Eucaristica la MEMORIA della Santa Nascita di Gesù.

Celebreremo alle 22.30 nella Chiesa di Santa Lucia e alle 24 nella Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio.

LA COMUNITA' GUANELLIANA
ATTRAVERSO IL FOGLIO
AUGURA A TUTTI UN SANTO NATALE

UNA DATA CHE SCIVOLA VIA...

Il 21 Dicembre di cento anni fa, nel 1909, moriva un personaggio abbastanza illustre di Alberobello **don GIOVANNI SISTO**, detto il minore per via dell'altro don Giovanni Sisto, maggiore di età e di fama. Ma fu grande anche il minore, davvero, in merito alla Pubblica Istruzione di Alberobello. Giovanni nasce l'8 Settembre 1846, da Giovanni Sisto e Anna Perrini; studia nel Seminario di Conversano, ma è consacrato prete nella lucana Diocesi di Tricarico, a 23 anni, dal Vescovo carmelitano Simone Spilotros da Putignano. Sisto inizia come maestro elementare a Bitonto prima e poi ad Alberobello. Dal 1900 in avanti ricopre la carica di Direttore Didattico, in un'ora dell'istruzione alberobellese tutta da avviare e da impostare: sarà proprio il successore di Sisto, il grande don Ciccio D'Onghia, che gli succederà come Direttore e che sarà maestro per decenni nella nostra Città, a tenere la commemorazione di don Giovanni nel Dicembre di 100 anni fa. Buona penna, il Sisto amava comporre, in prosa e in poesia; di parola fluida, fu spesso chiamato per discorsi e commemorazioni in grande stile; ritenuto di moralità elevata e di brillanti virtù civiche, fu nominato Giudice Conciliatore, carica che nei piccoli comuni veniva sempre affidata a uomini provati nella scienza e nella prudenza. Si può fare qualcosa di più per scoprirlo?

Presepe Vivente

Il 26 e 27 Dicembre e il 2 e 3 Gennaio la **39ª edizione del Presepe Vivente**.

La manifestazione rappresenta uno dei più importanti eventi culturali e religiosi del territorio, accogliendo ogni anno più di 14.000 visitatori. Tema 2009: **la sobrietà**. Questo Presepe è opera dell'Associazione "Da Betlemme a Gerusalemme" sorta in seno alla Parrocchia Sant'Antonio ed è caratteristico per la rappresentazione dei mestieri di un tempo, per le scene di teatro popolare e per la magia dei trulli adattati a paesaggio di Natale nel Monumentale Rione **Aia Piccola**. Il percorso coinvolge il visitatore mentre si narra la storia di Natale. Straordinaria appare la **fusione delle generazioni** nel Presepe: bambini, giovani, adulti, anziani... insieme!